



# COMUNE DI GORLA MINORE

PROVINCIA DI VARESE

ORIGINALE

N. 7 del 29/01/2020

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

---

**OGGETTO:** CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE MEDIANTE LA RIAPERTURA E L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI – APPROVAZIONE.

---

L'anno DUEMILAVENTI il giorno VENTINOVE del mese di GENNAIO alle ore 16:00 convocata con le prescritte modalità, nella Sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome           | Qualifica                | Presenza |
|--------------------------|--------------------------|----------|
| Landoni Vittorio         | Sindaco                  | Presente |
| Bova Beatrice            | Vicesindaco              | Presente |
| Migliarino Giuseppe      | Assessore                | Presente |
| Lorvetti Fabio           | Assessore                | Presente |
| Castiglioni Annalisa     | Assessore                | Presente |
| <b>Totale Presenti:5</b> | <b>Totale Assenti: 0</b> |          |

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Di Matteo Michelina.

In qualità di SINDACO PRESIDENTE, LANDONI VITTORIO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i sigg. Assessori a voler trattare l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**

**CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI PER LA PROMOZIONE  
DELL'ECONOMIA LOCALE MEDIANTE LA RIAPERTURA E L'AMPLIAMENTO DI  
ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI – APPROVAZIONE.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- l'art.30-ter del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 convertito, con modificazioni, in Legge n. 58/2019 prevede, a partire dal 1° gennaio 2020 un'incentivazione economica all'ampliamento di esercizi commerciali esistenti o alla riapertura di attività commerciali, artigianali e di servizi chiuse da almeno sei mesi e all'ampliamento di attività in essere, erogata dai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti, mediante accesso allo specifico fondo statale costituito presso il Ministero dell'Interno;
- sono ammesse a fruire delle agevolazioni, le iniziative finalizzate alla riapertura di esercizi operanti nei settori dell'artigianato, del turismo, della fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, della fornitura di servizi destinati alla fruizione di beni culturali, della fornitura di servizi destinati alla fruizione del tempo libero, del commercio al dettaglio, compresa la somministrazione di alimenti e di bevande al pubblico (per quanto attiene agli esercizi operanti nel commercio, le agevolazioni sono possibili limitatamente agli esercizi di vicinato e alle medie strutture di vendita).
- l'agevolazione consiste nell'erogazione di un contributo per l'anno nel quale avviene l'apertura o l'ampliamento e per i tre anni successivi.
- il contributo previsto è pari alla somma dei tributi comunali dovuti dall'esercente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione, fino al 100% dell'importo regolarmente pagato;

Ritenuto, alla luce della disciplina summenzionata, necessario esprimere indirizzo in merito: all'individuazione dei tributi comunali che costituiscono riferimento ai fini dell'erogazione dei contributi, alla specificazione dei servizi di tutela ambientale e di fruizione di beni culturali e ricreativi ammessi alla contribuzione ed alla tempistica di presentazione delle istanze in caso di imprese che riattivano negozi chiusi, secondo quanto di seguito esplicitato:

- a) Tributi a cui rapportare le agevolazioni: Tari, Tasi, Imu, Tosap, Imposta sulla pubblicità;
- b) Servizi di tutela ambientale ammessi alla contribuzione: imprese operanti nel campo della bonifica di siti inquinati e abbandono rifiuti, dell'efficienza energetica, delle emissioni in atmosfera, della gestione del verde pubblico;
- c) Servizi di fruizione di beni culturali e ricreativi ammessi alla contribuzione: imprese teatrali, attività di conservazione e restauro di opere d'arte;
- d) Tempistica presentazione istanze di riattivazione negozi chiusi: le istanze di contributo possono essere presentate unicamente da imprese che hanno riattivato da almeno 6 mesi esercizi commerciali chiusi.

Dato atto che:

- in ogni caso, la spesa complessiva per i contributi erogati ai beneficiari, non potrà superare la dotazione annua del Fondo iscritto nel bilancio dell'Ente;

- il contributo, determinato dal responsabile dell'ufficio comunale competente per i tributi al termine dell'istruttoria e previo riscontro del regolare avvio e mantenimento dell'attività, verrà erogato secondo l'ordine di presentazione delle richieste fino all'esaurimento delle risorse iscritte nel bilancio comunale, ed è commisurato al periodo di apertura dell'esercizio oggetto del beneficio che, comunque, non può essere inferiore a sei mesi;

Attesa la necessità di approvare appositi criteri per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 30-ter del D.L. 34/2019 sopracitato;

Tanto premesso e considerato, visto l'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestante la copertura finanziaria;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge:

## **DELIBERA**

1 di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento e di esprimere indirizzo in merito: all'individuazione dei tributi comunali che costituiscono riferimento ai fini dell'erogazione dei contributi, alla specificazione dei servizi di tutela ambientale e di fruizione di beni culturali e ricreativi ammessi alla contribuzione ed alla tempistica di presentazione delle istanze in caso di imprese che riattivano negozi chiusi, secondo quanto di seguito esplicitato:

- a) Tributi a cui rapportare le agevolazioni: Tari, Tasi, Imu, Tosap, Imposta sulla pubblicità;
- b) Servizi di tutela ambientale ammessi alla contribuzione: imprese operanti nel campo della bonifica di siti inquinati e abbandono rifiuti, dell'efficienza energetica, delle emissioni in atmosfera, della gestione del verde pubblico;
- c) Servizi di fruizione di beni culturali e ricreativi ammessi alla contribuzione: imprese teatrali, attività di conservazione e restauro di opere d'arte;
- d) Tempistica presentazione istanze di riattivazione negozi chiusi: le istanze di contributo possono essere presentate unicamente da imprese che hanno riattivato da almeno 6 mesi esercizi commerciali chiusi.

2. Di dare atto che:

- in ogni caso, la spesa complessiva per i contributi erogati ai beneficiari, non potrà superare la dotazione annua del Fondo iscritto nel bilancio dell'Ente;
- l'erogazione del contributo a ciascun beneficiario, avrà decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività, attestata dai titoli abilitativi;
- nell'ipotesi di ampliamento di esercizi esistenti riattivando ingressi o vetrine su strada pubblica, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo;
- il contributo “*determinato dal responsabile dell'ufficio comunale competente per i tributi*” al termine dell'istruttoria e previo riscontro del regolare avvio e mantenimento dell'attività, è

erogato fino all'esaurimento delle risorse di cui al Fondo, nell'ordine di presentazione delle richieste ;

- I contributi sono materialmente erogati agli esercenti dopo la riscossione dell'importo da parte del Comune, accreditato in tesoreria comunale su ordine dei competenti ministeri.
3. di provvedere all'approvazione dei CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE MEDIANTE LA RIAPERTURA E L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI nella formulazione riportata nell'Allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  4. di dare altresì atto che il provvedimento entra in vigore con decorrenza dal 1° gennaio 2020;
  5. di dare mandato al Responsabile del Settore Economico Finanziario di provvedere all'istituzione, nel Bilancio comunale, di apposito fondo per la concessione della prevista agevolazione;
  6. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



# COMUNE DI GORLA MINORE

*PROVINCIA DI VARESE*

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 7 DEL 29/01/2020**

---

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

### **IL SINDACO**

Landoni Vittorio

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Di Matteo Michelina

---

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

# **COMUNE DI GORLA MINORE**

*PROVINCIA DI VARESE*

---

Allegato alla delibera della Giunta Comunale n. 7 del 29/01/2020

---

**OGGETTO: CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE MEDIANTE LA RIAPERTURA E L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI – APPROVAZIONE.**

---

CERTIFICATO DI REGOLARITA' TECNICA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile di Servizio Servizio Economico Finanziaria e Tributi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. del 18.8.2000 n. 267, certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della deliberazione indicata in oggetto ed esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

Gorla Minore, lì 28/01/2020.

Il Responsabile di Servizio

Rag. Lo Turco Maria Teresa

---

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

Il sottoscritto Responsabile del Settore Risorse Economiche e Finanziarie di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

sulla deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità contabile.

Gorla Minore, lì 28/01/2020.

Il Responsabile Servizi Finanziari

Rag. Lo Turco Maria Teresa

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

**COMUNE DI GORLA MINORE**  
*(Provincia di Varese)*

**CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE MEDIANTE LA RIAPERTURA E L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI**

Delibera della Giunta Comunale n.

## **SOMMARIO**

**Art. 1 - ISTITUZIONE**

**Art. 2 - ATTIVITÀ OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE**

**Art. 3 - ESCLUSIONI**

**Art. 4 - CALCOLO DEL CONTRIBUTO**

**Art. 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**Art. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**Art. 7 - NORMA DI RINVIO**

**Art. 8 - ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO**

## **Art. 1 - ISTITUZIONE**

Il Comune di Gorla Minore istituisce, nel proprio bilancio, un fondo per l'agevolazione delle iniziative tese alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi, nonché per l'ampliamento della superficie dei locali, di strutture commerciali già esistenti sul territorio comunale.

La riapertura deve avvenire negli stessi locali occupati in precedenza con l'esercizio della medesima attività. L'importo del fondo viene stabilito di anno in anno in sede di approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario.

## **Art. 2 - ATTIVITÀ OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE**

Sono ammesse a fruire delle agevolazioni le iniziative finalizzate alla riapertura di esercizi operanti nei settori:

- dell'artigianato;
- del turismo;
- della fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale (imprese operanti nel campo della bonifica di siti inquinati e abbandono rifiuti, dell'efficienza energetica, delle emissioni in atmosfera, della gestione del verde pubblico);
- della fornitura di servizi destinati alla fruizione di beni culturali (imprese teatrali, attività di conservazione e restauro di opere d'arte);
- della fornitura di servizi destinati alla fruizione del tempo libero;
- del commercio al dettaglio, compresa la somministrazione di alimenti e di bevande al pubblico.

Per quanto attiene agli esercizi operanti nel commercio, le agevolazioni sono possibili limitatamente agli esercizi di vicinato, come disciplinati dall'art. 4, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e alle medie strutture di vendita, come disciplinate dall'art. 4, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114.

## **Art. 3 - ESCLUSIONI**

Sono esclusi dalle agevolazioni:

- gli esercizi di compro oro, definiti ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 92;
- le sale per scommesse;
- le sale che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento per il gioco d'azzardo di cui all'art. 110, comma 6, lettere a) e b), del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;
- gli esercizi di vendita di prodotti derivati dalla canapa.

Sono altresì esclusi dalle agevolazioni:

- i subentri, a qualunque titolo, in attività già esistenti precedentemente interrotte;
- le aperture di nuove attività e le riaperture, conseguenti a cessione di un'attività preesistente da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza o, comunque, di un soggetto, anche costituito in forma societaria, che sia ad esso direttamente o indirettamente riconducibile.

## **Art. 4 - CALCOLO DEL CONTRIBUTO**

L'agevolazione consiste nell'erogazione di un contributo nell'anno di riapertura o di ampliamento e per i tre anni successivi.

In caso di riapertura, il contributo è pari al 100% della somma dei tributi comunali (Tari, Tasi, Imu, Tosap, Imposta sulla pubblicità) complessivamente pagati dall'esercente nell'anno di riapertura e nei tre anni successivi.

In caso di ampliamento, il contributo è pari al 70% della somma dei tributi comunali (Tari, Tasi, Imu, Tosap, Imposta sulla pubblicità) complessivamente pagati dall'esercente, nell'anno di conclusione dei lavori di ampliamento e nei tre anni successivi.

Le percentuali indicate sono rapportate ai mesi del singolo anno nel quale l'esercizio ampliato è rimasto aperto.

Per gli esercizi il cui ampliamento comporta la riapertura di ingressi o di vetrine su strada pubblica chiusi da almeno sei mesi nell'anno per cui è chiesta l'agevolazione, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo.

L'importo di ciascun contributo è proposto dal responsabile dell'ufficio comunale competente per i tributi, e fissato con determinazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario , calcolato in misura proporzionale al numero dei mesi di apertura dell'esercizio nel quadriennio considerato. In ogni caso, il numero dei mesi di apertura dell'esercizio non può essere inferiore a sei.

I contributi sono concessi, nell'ordine di presentazione delle richieste, fino all'esaurimento delle risorse di cui al fondo previsto all'art. 1 del presente regolamento.

I contributi sono materialmente erogati agli esercenti dopo la riscossione dell'importo da parte del Comune, accreditato in tesoreria comunale su ordine dei competenti ministeri.

#### **Art. 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

I soggetti che intendono usufruire delle agevolazioni devono consegnare, dal 1° gennaio al 28 febbraio di ogni anno, la richiesta redatta sul modello appositamente predisposto dal Comune completa dell'autocertificazione attinente il possesso dei requisiti di legge impegnandosi, per i successivi tre anni, ad autocertificare, entro gli stessi termini, il mantenimento del possesso dei requisiti previsti.

Possono presentare domanda i soggetti esercenti in possesso delle abilitazioni e delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento delle attività nei settori indicati nel precedente articolo 2 che procedono alla riapertura o all'ampliamento nei termini di cui all'articolo 1.

L'istanza, debitamente sottoscritta dal soggetto dichiarante, può essere consegnata direttamente all'ufficio protocollo del Comune o inviata tramite PEC. La richiesta si intende consegnata all'atto del ricevimento da parte del Comune, nel caso di consegna diretta, o, alla data della ricevuta di ritorno per l'invio tramite PEC.

Il Comune, dopo aver effettuato i controlli sull'autocertificazione presentata, determina la misura del contributo spettante ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento, previo riscontro scritto da parte dell'ufficio commercio del regolare avvio e mantenimento dell'attività.

#### **Art. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati acquisiti al fine dell'applicazione dell'agevolazione sono trattati secondo le norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

#### **Art. 7 - NORMA DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge contenute nell'art. 30-ter del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e s.m.i..

#### **Art. 8 - ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento si applica a decorrere dal 1° gennaio 2020.